

Come rendere un Ce.Di. sempre più efficiente

La Fratelli Vitale, azienda commerciale all'ingrosso di Avellino, ha "rivoluzionato", con la Simco di Milano e con Incas Group, il proprio magazzino con l'obiettivo di migliorarne i livelli di servizio.

La Fratelli Vitale Srl è un'azienda commerciale di distribuzione all'ingrosso, fondata nel 1978 a Mirabella Eclano, in provincia di Avellino. Opera principalmente nei settori ferramenta, casalinghi, giardinaggio, edilizia, idraulica, agricoltura e utensileria elettrica, con circa 30 mila codici a catalogo. I clienti principali sono i retail, le piccole e medie aziende e i fai da te, localizzati in tutte le regioni del centro-sud Italia e nelle isole. L'azienda distribuisce anche i suoi marchi Utilia, Confine, Tata Linda e Globex che si caratterizzano per l'ottimo rapporto qualità prezzo e rappresentano uno dei punti di forza dell'impresa, unitamente al servizio e alla competenza sul prodotto. La costante espansione commerciale, avvenuta per fasi successive nel comprensorio edilizio storico dell'azienda, ha indotto la proprietà a realizzare un ulteriore consistente ampliamento del magazzino che ha portato la superficie totale del Ce.Di. a circa 50 mila mq, peraltro garantendo un ulteriore potenziale sviluppo di altri 10 mila mq e un'ampia superficie scoperta in piazzale.

Questa azione, e la costante volontà di migliorare il servizio al cliente e l'efficacia dell'operatività, ha portato un cambiamento radicale sia del flusso interno delle merci e delle informazioni a queste associate sia dei mezzi e delle attrezza-



Veduta aerea dell'impianto della Fratelli Vitale a Mirabella Eclano, Avellino

ture di movimentazione e di stoccaggio, imponendo una revisione dei processi di lavoro e dell'organizzazione del personale. Il processo di trasformazione ha richiesto il forte coinvolgimento della direzione e della proprietà stessa dovendo modificare l'assetto operativo dell'azienda.

Gli obiettivi. In questo contesto dinamico la Fratelli Vitale ha inteso rivedere il lay out e avere una visione complessiva del centro di distribuzione, sviluppando un progetto di logistica integrata con la società Simco di Milano e dotandosi di strumenti adatti a una logistica efficiente e orientata al cliente, con l'im-

plementazione di un software WMS, assistito da terminali scanlaser in radio frequenza, realizzato da Incas Group. L'integrazione delle procedure operative con quelle della gestione aziendale (su AS400) ha permesso di ottenere i seguenti processi:

- controllo, riconoscimento e accettazione dei prodotti in ingresso. L'area di accettazione è direttamente connessa attraverso il WMS con il sistema gestionale, vengono quindi verificati i prodotti, le loro incongruenze con gli ordini, l'etichettatura nel caso non abbiamo identificatori propri e quindi immessi nel sistema. Differenze di quantità o problemi qualita-

>



tivi sono segnalati in tempo reale;

- il prodotto accettato genera una missione a magazzino stock;
- gestione della formazione delle UdC del magazzino. L'ampia varietà di prodotti con differenze di volume e di forma molto significative ha generato la necessità di una procedura di allestimento delle UdC di messa a dimora che tenesse conto delle caratteristiche del prodotto. In anagrafica sono inserite le codifiche necessarie alla corretta gestione dello stoccaggio;
- identificazione delle varie zone/ubicazioni di magazzino e definizione delle logiche di mappatura dell'impianto. Lo sviluppo del magazzino è stato reso funzionale sia sulla base dei percorsi di prelievo sia dello sfruttamento dello spazio. In questo senso si sono suddivise aree per le minuterie, i voluminosi, gli alto rotanti e così via secondo lo studio sviluppato nella progettazione logistica da Simco. La mappatura di magazzino di Incas ricopia le caratteristiche definite;
- ottimizzazione dei flussi (ingressi e uscite di prodotto). La gestione dei flussi di movimentazione è stata sviluppata lungo due direttrici: la prima

legata al layout e conseguente disposizione della merce, la seconda riducendo al minimo i percorsi di collocazione/prelievo in funzione della corretta sequenzializzazione delle missioni;

- gestione delle modalità e delle strategie di messa a dimora e di prelievo nei vari settori di magazzino. Il magazzino presenta un'allocazione per tipologie coerenti di prodotti e quindi è possibile gestire l'evasione ordini con più operatori sullo stesso ordine con successiva riconciliazione in area carico merci. Tutte le missioni sono così selezionate sulla base di un'ottimizzazione complessiva dei percorsi cercando la saturazione delle singole aree;
- gestione, controllo, spunta e allestimento degli ordini di spedizione. Un sistema multi operatore/ordine richiede una fase di allestimento assistito finale ottenuto suddividendo l'area in singole zone abbinate a un preciso ordine. Attraverso il sistema R.F. ogni collo/item viene spuntato e allocato per il corretto carico;
- accuratezza delle diverse attività (inventari, prelievi, ecc.). La riduzione del tasso di errore è stato uno dei principali obiettivi del progetto ed è stato ottenuto grazie all'integrazione tra la progettazione dei flussi logistici e le procedure SW del sistema WMS. Indispensabile un'attenta formazione degli addetti e il continuo controllo dei cruscotti che evidenziano l'andamento operativo;

- monitoraggio dell'andamento del lavoro quotidiano, bilanciando le risorse impegnate. Il sistema è correlato di una serie di cruscotti che consentono di analizzare l'andamento del lavoro sia a livello di avanzamento che di KPI operativi. È anche possibile fare valutazioni sul carico di lavoro in base al monte ordini da processare per poter così bilanciare le risorse.

Le attività si sono sviluppate in un arco temporale esteso, in quanto i cambiamenti sono stati fatti mentre il magazzino distribuiva normalmente i prodotti e nel frattempo si attrezzavano singole aree dedicate in cui far confluire i prodotti secondo le nuove modalità. Gestire la codifica di referenze con provenienze le più diverse, allocarle secondo logiche definite a livello centrale, maneggiare prodotti ingombranti e pesanti in un contesto di cantiere, è stata una sfida per tutte le maestranze. Le nuove aree sono state però realizzate e messe in operativo in maniera graduale. Importante è stato l'apporto della struttura ICT interna che ha seguito e integrato il progetto con gli aspetti gestionali oltre ad aver supportato la fase di formazione degli operatori. La realizzazione di un sistema integrato richiede la presenza costante di un riferimento interno che sappia coniugare le diverse esigenze e tradurle nel linguaggio tipico dell'azienda; questo ruolo determinante è stato svolto brillantemente dalla struttura informativa garantendo il successo dell'impianto.

Grazie ai nuovi strumenti, che consentono approcci commerciali più orientati al cliente e alle garanzie di efficienza e di servizio, che garantiscono più velocità e minori errori, il posizionamento sul mercato è migliorato nonostante i tempi di crisi economica. Ora l'azienda vuole affrontare una nuova sfida prospettando obiettivi sempre più ambiziosi: la gestione organizzata dei trasporti tramite strutture TMS. ■